

Da Tollegno alla Normandia

Tempo, spazio e anima. Le dimensioni di un viaggio raccontate attraverso il diario di bordo

di MARIA GRAZIA GIROTTO

Primo giorno - domenica 9 agosto 2009

Partenza! Finalmente partono le vacanze, quelle vere. Destinazione: la Normandia in generale e, in particolare, prima tappa a Chartres.

Ore 9. Stranamente in anticipo sulla solita partenza intorno alle 11, il mitico Adriatic, appesantito dallo scooter nuovo di zecca e dai due occupanti non proprio dei fuscelli, si incammina. Alla guida Alberto, di fianco io e, sul cruscotto, il fido navigatore.

Bene, imbocchiamo la A4 verso Torino, poi la tangenziale ed arrivo al tunnel del Frejus senza incontrare traffico. Prima sorpresa non proprio inaspettata: 44 euro per transitare, non è poco per solo 12 km e rotti, ma, via....non facciamo i Biellesi ad oltranza.

Usciamo e il "fido" navigatore decide che dobbiamo tornare indietro e inizia la serie "appena puoi torna indietro che è meglio, va là!".

Non si capisce cosa gli pigli. Dopo la pausa pranzo e un temporale, decidiamo di fermarci a Lapalisse, sede di un castello.

Entriamo nel Camping Municipale dove pernottiamo per la cifra di euro 8,10. Visita al paesone: restiamo subito piacevolmente colpiti dal cartello che dà il benvenuto ai camperisti ed offre indicazioni. E' nella piazza della chiesa che è, insieme al castello, l'unica parte da vedere. E' un peccato che il borgo sia così lasciato in decadimento; le case in stile alsaziano e le viuzze sarebbero da rivalutare ma l'impressione che danno è di abbandono.

Forse oggi ci sono altre priorità oltre al turismo. Però c'è un magnifico giardino pubblico, ben tenuto, con i campi di bocce sempre occupati.

Il campeggio offre docce e tranquillità estrema, peccato il clima: afoso, quindi umido.

Domani si va a Chartres, speriamo non piova.

Lasciamo la patria del monsieur che "un quarto d'ora prima di morire era vivo". Lapalisse, appunto.



Castello di Lapalisse